



Città di Asola
Provincia di Mantova

ORIGINALE

CODICE ENTE 10820	CODICE UFFICIO
DELIBERAZIONE N. 56 del 28-12-2017	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto** del mese di dicembre, alle ore **20:30** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Raffaele Favalli
Francesca Zaltieri
Debora Castelli
Giorgio Grandi
Francesca Lamberti Zanardi
Fiorenzo Zanella
Luisa Genevini
Gloria Crema
Matteo Rivera
Roberto Zacche'
Stefano Malcisi
Sergio Banni
Giordano Busi
Mattia Geronimo Di Vito
Luciano Carminati
Cecilia Antonioli
Massimo Zani

Totale

Presenti

16

PRES.	ASS.
Presente	
Assente	
Presente	

Assenti

1

Partecipa alla adunanza **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Sabina Candela** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. **Raffaele Favalli** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2018.

E' PRESENTE IN AULA L'ASSESSORE ESTERNO GIOVANNI SARZI AMADE', SENZA DIRITTO DI VOTO.

Il **Sindaco, Raffaele Favalli**, procede con la lettura del terzo punto all'ordine del giorno, avente per oggetto: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2018." e lascia la parola all'**Assessore al Bilancio ed Attività Produttive, Fiorenzo Zanella**, il quale spiega: *"Per quanto riguarda l'IMU relativo all'anno 2018, non vi è alcuna variazione rispetto alle aliquote fissate l'anno precedente; vengono riportati in Consiglio comunale, a maggior spiegazione di quanto era previsto, in quanto abbiamo distinto meglio le categorie catastali relative alle aliquote; quindi per quanto riguarda i C2, che erano già stati oggetto di distinzione all'interno delle aliquote, sono stati distinti sulla base proprio di quella che è la definizione catastale, che li definisce sia come possibili rimesse, ma anche come possibili magazzini e locali di deposito. Ecco perché la distinzione era stata fatta all'epoca all'interno delle aliquote IMU; molti non avevano capito il perché, ma perché uno può averlo pertinenziale come garage, ma anche come deposito non pertinenziale al garage, e di conseguenza sconta aliquote diverse. Quindi abbiamo specificato meglio la funzione dei C2, mettendo magazzini e locali di deposito, laddove l'aliquota IMU per lo Stato è "zero" e aliquota IMU per il Comune di Asola è "0,77". Sostanzialmente però non è cambiato assolutamente niente, si è modificata la descrizione."*

IL **Sindaco** chiede se ci sono interventi in merito e prende la parola il **Capogruppo Consigliere Mattia Geronimo Di Vito, Gruppo Consiliare "Moderati per Busi"**: *"Noi voteremo contro perché non approviamo in generale la politica di spesa, e dunque tantomeno siccome reputiamo che molte spese sono improprie, non stiamo qui a dilungarci, non riteniamo che il prelievo che viene fatto utilizzando le aliquote IMU sia funzionale poi alla razionalizzazione e all'utilizzo delle risorse per le spese."*

Terminato l'intervento del Consigliere Di Vito, si procede alla votazione del punto suddetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERA

AREA TRIBUTI ED ADEMPIMENTI GIURIDICO - FISCALI

VISTA la Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale che si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

TENUTO CONTO che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011;

RICHIAMATO, in particolare, l'art.13, comma 6, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, secondo il quale l'aliquota di base dell'IMU è pari allo 0,76

% ed i comuni con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

RICHIAMATI altresì:

- il comma 380 dell'art.1 della Legge 228/2012 che sopprime il comma 11 dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011 N.201, istituisce il Fondo di Solidarietà Comunale e riserva allo Stato il gettito dell'imposta municipale derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo Catastale D;
- il D.L. n.54/2013, il D.L. 102/2013, il D.L. 133/2013 e la legge n. 147/2013 che hanno introdotto varie modifiche alla disciplina IMU tra cui l'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale (tranne le categorie A1, A8, A9), l'abolizione dell'imposta sui fabbricati rurali strumentali, nonché altre modifiche che hanno profondamente inciso sul gettito dell'imposta;

RICHIAMATA la Legge n.208 del 28/12/2015 – Legge di Stabilità per l'anno 2016 che aveva apportato significativi cambiamenti alle precedenti normative Statali in materia di IMU ed in particolare:

- art.1, comma 10 che introduce la riduzione del 50% *«per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui e' situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;*
- art.1, comma 13 che introduce l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli:
 - a) *posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
 - b) *ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*
 - c) *a immutabile destinazione agrosilvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34.*
- art.1 comma 54 *sul canone concordato: al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013 n.147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento».*

RICORDATO come la stessa legge n.208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

RICHIAMATO l'art.1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art.1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RITENUTO opportuno, pur non essendo ancora note le determinazioni del legislatore in ordine all'eventuale proroga del blocco anche per il 2018, assumere prudenzialmente che esso sia esteso all'esercizio 2018, con la sola eccezione della TARI;

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune di Asola, per l'anno di imposta 2018, può unicamente

- a) ridurre l'aliquota dell'IMU;
- b) introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

DATO ATTO che nel disegno di Legge di Bilancio per il 2018, attualmente in discussione in Parlamento, è prevista la proroga all'anno 2018 della sospensione di cui al punto precedente e pertanto le previsioni di bilancio sono state elaborate mantenendo invariata la politica tariffaria vigente per l'anno 2017;

VISTO, inoltre, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020, approvato con *delibera della Giunta Comunale n.204 del 22/1/2017* e le varie missioni declinate all'interno degli indirizzi strategici ivi contenuti, fra le quali è prevista l'attuazione dell'iniziativa bando regionale "*Attract - accordi per l'attrattività*" per la valorizzazione delle aree edificabili inutilizzate supportando gli investitori con interventi di semplificazione, tempi certi, servizi di assistenza qualificata e incentivi economici e fiscali come, ad esempio, la riduzione di Imu, Tari, Tasi e degli oneri di urbanizzazione;

RICHIAMATE le delibere della Giunta Comunale di Asola n. 69 del 10.05.2017 avente ad oggetto: "*Adesione all'iniziativa del bando regionale Attract - Accordi per l'attrattività*" e n. 88 del 31.05.2017 avente ad oggetto: "*Candidatura a valere sul bando Attract, accordi per l'attrattività DDUO n. 3505 del 29.03.2017, pubblicato sul BURL SO N.14 del 04/04/2017, approvazione interventi di semplificazione amministrativa ed incentivazione economia-fiscale sulla base delle linee tracciate dall'allegato 1 al succitato DDUO 3505 del 29/03/2017*" dove l'ente si impegna a prevedere, per gli insediamenti produttivi individuati nel bando, un'aliquota IMU+TASI minore di 11,4%;

PRESO ATTO che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;
- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:

- 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

RILEVATO che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un range di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- c) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
- d) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un range di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, d.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);
- f) i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTI:

- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 29/11/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 06/12/2017 n.285 di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli Enti Locali al 28.02.2018;

CONSIDERATO che il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze quali i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi locali, ciò in virtù:

- dell'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio"*

dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- *dell'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2011, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";*

RITENUTO di determinare le aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2018, così come definite nella tabella allegata;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il quadro normativo di riferimento costituito da:

- DL 10/10/2012 n° 174, convertito nella Legge 7/12/2012 n° 213;
- Legge 12/11/2011 n° 183 Legge di stabilità 2012;
- Legge 24/12/2012 n° 228 Legge di stabilità 2013;
- Legge 27/12/2013 n° 147 Legge di stabilità 2014;
- Legge 23/12/2014, n° 190 Legge di stabilità 2015;
- Legge 28/12/2015 n. 208 Legge di stabilità 2016
- Legge 11/12/2016 n. 232 Legge di stabilità 2017;
- Disegno di legge di bilancio per il 2018 in corso di approvazione;

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI DETERMINARE per l'anno 2018 le aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU) come evidenziate nell'allegata tabella;
- 3) DI STIMARE, in base alle proiezioni ricavate dalla banca dati esistente per l'IMU ed in relazione alle aliquote sopraindicate, il gettito complessivo dell'imposta 2018 in € 2.244.126,34, che al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad € 494.126,34 viene iscritto in bilancio per l'importo di € 1.750.000,00;
- 4) DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2018;
- 5) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.

201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i.

Allegati:

- *Aliquote IMU anno 2018*
- *Verbale Commissione Affari generali del 19.12.2017*

XX

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000:

Visto il Verbale della Commissione Affari generali della seduta del 19.12.2017;

Sentiti gli interventi dei consiglieri di sopra riportati;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Consiglieri: Giordano Busi, Mattia Geronimo Di Vito, Massimo Zani, Luciano Carminati) astenuti n. nessuno, legalmente espressi, su n. 16 Consiglieri presenti e n. 16 votanti, resi in forma palese;

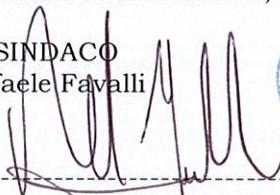
DELIBERA

Di approvare la sopraestesa proposta di delibera.

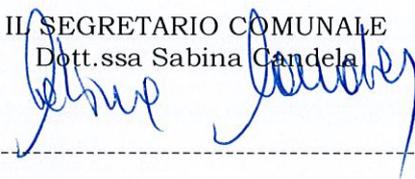
Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Consiglieri: Giordano Busi, Mattia Geronimo Di Vito, Massimo Zani, Luciano Carminati) astenuti n. nessuno, legalmente espressi, su n. 16 Consiglieri presenti e n. 16 votanti, resi in forma palese; si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE.

IL SINDACO
Raffaele Favalli



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabina Candela



PARERI (art. 49, c. 1°, D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Favorevole di regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DI AREA

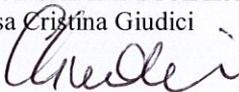
Dr.ssa Morena Fracassi



Favorevole di regolarità contabile

IL RESPONSABILE DI AREA

Dr.ssa Cristina Giudici



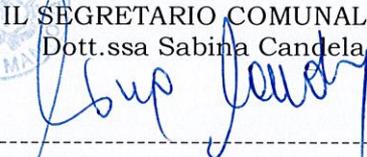
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, c. 1°, D.Lgs 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è pubblicato all'Albo Pretorio sul sito informatico del Comune di Asola, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, in data **12-01-2018**

Li **12-01-2018**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabina Candela



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, c. 3°, D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267, in data 22-01-2018

Li **22-01-2018**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sabina Candela





Città di Asola

Provincia di Mantova

ALIQUOTE I.M.U. ANNO 2018

CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTA I.M.U. STATO	ALIQUOTA I.M.U. COMUNE DI ASOLA
A Unità immobiliare prima casa	Esente	Esente
Abitazione principale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7)	0,00	0,40
A10 Uffici e studi privati	0,00	0,77
B Collegi, convitti, ospizi, caserme, uffici pubblici, ospedali, scuole, biblioteche, pinacoteche, musei, cappelle ed oratori ecc.	0,00	0,77
C1 Negozi e botteghe	0,00	0,77
C2, C3, C4, C5 Magazzini e locali di deposito, Laboratori per arti e mestieri, Fabbricati e locali per esercizi sportivi, Stabilimenti balneari e di acque curative senza fine di lucro	0,00	0,77
D5 Istituto di credito, cambio e assicurazione	0,76	0,05
Altri D Opifici, alberghi e pensioni, teatri, Case di cura, fabbricati commerciali ecc. (esclusi D5 e D10)	0,76	0,01
A, C2, C6, C7 Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione principale, a disposizione	0,00	0,96
A, C2, C6, C7 Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione, locate o concesse in comodato (art. 1, comma 10 Legge 208/15)	0,00	1,06
C2, C6, C7, non pertinenziali a disposizione o locate	0,00	0,85
TERRENI AGRICOLI	0,00	0,97
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione (art.1 comma 13 Legge 208 del 28.12.2015)	Esente	Esente
AREE FABBRICABILI	0,00	0,97
D10 Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole. Rurali strumentali (art.1 comma 678 L. 147/2013)	Esente	Esente
ALIQUOTA ORDINARIA		0,77



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE
CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 56 IN DATA 28/12/17

IL SEGRETARIO COMUNALE
Asola Sabina Landola



Città di Asola
Provincia di Mantova

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE
CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO 56 IN DATA 28/12/17
IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Sabina Candela



COMMISSIONE AFFARI GENERALI E TERRITORIO
VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDI' 19.12.2017

Il giorno 19.12.2017, alle ore 19.00, presso la residenza municipale, si è riunita la **Commissione Affari Generali e Territorio**, convocata il 15.12.2017, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Determinazione gettone di presenza ai consiglieri comunali per l'anno 2018*
2. *Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) anno 2018*
3. *Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) anno 2018*
4. *Determinazione aliquote di compartecipazione all'addizionale comunale I.R.P.E.F. anno 2018*
5. *Approvazione del Piano Finanziario corrispettivo per il rifiuto relativo ai costi del servizio di raccolta e gestione rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana – Esercizio di Bilancio 2018*
6. *Approvazione del Regolamento per la Disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.)*
7. *Determinazione tariffe per l'applicazione del corrispettivo in luogo della Tassa Rifiuti (T.A.R.I.) anno 2018*
8. *Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche per gli anni 2018-2020, nonché dell'elenco annuale dei lavori*
9. *Approvazione Piano Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili comunali per l'anno 2018*
10. *Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020 approvato con delibera di Giunta n. 204 del 22.11.2017*
11. *Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e dei suoi allegati in base ai principi del D.Lgs. 118/2011*
12. *Varie ed Eventuali*

Sono presenti i consiglieri comunali: *Sergio Banni, Francesca Lamberti Zanardi, Stefano Malcisi, Massimo Zani.*

Partecipa alla riunione: L'Assessore al Bilancio ed Attività Produttive e Commercio *Fiorenzo Zanella* ed il Vice Sindaco *Giorgio Grandi.*

Il Verbalizzante sarà il Presidente di Commissione *Francesca Lamberti Zanardi.*



Città di Asola

Provincia di Mantova

1. Tramite una Delibera di Giunta l'Amministrazione determina le indennità di funzione a Sindaco, Vice Sindaco ed Assessori secondo quanto stabilito dalla normativa vigente con la riduzione del 10% e l'ulteriore riduzione volontaria rispettivamente del 50%, 57% e 50% sull'indennità di base. La Giunta propone inoltre ai consiglieri comunali il mantenimento del gettone di presenza al valore attuale (€ 19,99) senza beneficiare dell'incremento del 2% consentito dalla legge. L'Assessore Zanella ricorda che il gettone di presenza viene corrisposto ai consiglieri comunali per le sedute di Consiglio e per la partecipazione alle Commissioni Consiliari Ufficiali. Questa indennità non viene corrisposta all'Assessore eventualmente presente alle Commissioni. Oggetto della delibera sarà la determinazione dei soli gettoni per i consiglieri comunali.
 2. L'Assessore Zanella illustrerà unitamente i punti 2, 3, 4 all'O.d.G. trattando essi il medesimo argomento, i tributi propri dell'Ente. Per quanto riguarda le Aliquote di I.M.U., T.A.S.I. e compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. non si prevede per il 2018 alcuna modifica rispetto alle precedenti determinazioni. La novità apportata per I.M.U. e T.A.S.I. è una specificazione delle Categorie Catastali sulla base di quella che è la descrizione normativa, per consentire la massima chiarezza di lettura ed interpretazione. Tale modifica riguarda principalmente gli immobili di categoria C2.
5. Piano Finanziario dei Rifiuti.

Entra il Consigliere Luciano Carminati (ore 19.15)

Prima di dare la parola al Vice Sindaco per spiegare le modalità del servizio, l'Assessore Zanella fa alcune considerazioni di carattere economico sul Piano. Il 2018 rappresenta il secondo anno di Gestione dei Rifiuti con il nuovo contratto; in termini numerici esso si alza di € 15.000,00 (costo totale pari quindi a € 981.964,49), ma nella sostanza il piano se non invariato è migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente, dal punto di vista del costo del servizio. Questo perché l'incremento è dovuto alla piena quota del 3% di competenza dell'anno 2018 per quanto riguarda i potenziali mancati introiti (la rimanente parte è di competenza del gestore sulla base del nuovo contratto in essere) e per le maggiori somme previste nel piano per recuperare le potenziali perdite degli anni pregressi, che sono circa il 7% dei piani finanziari precedenti. Zanella ricorda infatti ai consiglieri presenti che il mancato incasso di questi tributi (insoluti, contenziosi, ecc.) viene attualmente "coperto" dal Comune fino al 3% del presunto

Piazza XX Settembre 1 - Asola - CAP 46041 - Tel. (0376) 733013-14 - Telefax (0376) 710415

Cod. Fisc. 81000370205 - Part. IVA 00158460204

web: www.comune.asola.mn.it

e-mail: segreteria@comune.asola.mn.it - e-mail: comuneasola@legalmail.it



Città di Asola

Provincia di Mantova

mancato incasso. L'eccedenza a questa percentuale diviene di competenza di MANTOVA AMBIENTE, che la gestisce attraverso il nuovo socio privato proprio per i crediti di dubbia esigibilità. Quindi ogni annualità del Piano per i Rifiuti prevede che venga inserito un accantonamento del 3% (+ IVA e TEFA). Negli anni scorsi a bilancio erano state preventivamente accantonate somme variabili tra 1,5% e 2,5% e quindi è necessario adeguare quello che in una azienda viene chiamato Fondo Svalutazione Crediti. L'Assessore infine illustra la situazione dei crediti potenzialmente a rischio distinti per annualità e per tipologia di rischio, crediti cui la società di riscossione ha già avviato le procedure per il recupero. Il Vice Sindaco sfoglia gli allegati (tabelle e grafici a torta) per evidenziare i trend di produzione dei rifiuti nel 2017 rispetto agli anni precedenti. La raccolta differenziata è iniziata nel 2012 e da allora Asola è migliorata sempre di più anche se i cittadini e non irrispettosi ed incivili sono ancora numerosi. Si tenta insieme di dare alcune interpretazioni ai dati (calo dei rifiuti metallici, diminuzione del rifiuto indifferenziato, leggero aumento dell'organico, ecc.). Grandi fa notare che è aumentato sensibilmente il rifiuto ingombrante e quello degli inerti non provenienti da cantiere; questo prevede un costo maggiore per l'utilizzo della piazzola ecologica, ma contemporaneamente di una diminuzione dei rifiuti abbandonati. Il tipo di servizio di raccolta non cambia (spazzamento strade, svuotamento cestini, ecc.). E' prevista inoltre la pulizia di altre caditoie. L'Assessore Zanella sottolinea che i conteggi per i Comuni effettuati da MANTOVA AMBIENTE sono stati corretti ed hanno rispettato la normativa vigente, soprattutto alla luce delle recenti notizie in merito ai conteggi errati relativi alle pertinenze di alcuni Comuni italiani. Il consigliere Malcisi chiede chiarimenti sulle sanzioni date ai trasgressori che gettano rifiuti lungo fossi e strade. Grandi afferma, a riguardo, l'importanza e l'utilità delle telecamere.

6. Per quanto riguarda il Regolamento per la Disciplina del Corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI, Zanella afferma che è obbligo per il Comune farne ogni anno un aggiornamento. Il Regolamento resta pressoché invariato, ad eccezione di una modifica, qui non ancora presente, riguardante le agevolazioni (diminuzione fino ad un max del 50% della TA.RI.) per quelle imprese/aziende che dovessero insediarsi ad Asola aderendo al Bando ATTRACT.
7. L'Assessore Zanella mostra sugli allegati le tabelle con l'indicazione di tutti i parametri necessari alla determinazione della TA.RI. Rispetto allo scorso anno si riscontra una minima



Città di Asola

Provincia di Mantova

differenza. A fronte di una leggera diminuzione del numero di abitanti si ha un aumento del numero di nuclei familiari. Da qui le lievi differenze.

8. Si passa quindi alla trattazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Zanella invita i presenti a leggere la scheda n. 2 dove sono elencati tutti gli interventi previsti. Per quanto concerne il 2018, l'importo di previsione è pari ad € 1.800.000,00 finanziati con € 850.000,00 di nuovi mutui, € 350.000,00 con stanziamenti di Bilancio e la parte restante con altre diverse forme di finanziamento. L'opera più impegnativa è data dal Restauro del Teatro Sociale, la cui prima parte (€ 1.250.000,00 di cui € 650.000,00 derivanti dall'accensione di un nuovo mutuo) consentirà la messa in sicurezza del fabbricato per scongiurare danni irreparabili; si tratterà di ristrutturare tetto e copertura, la facciata ed i resti dell'abside di S. Erasmo (le parti più antiche cui la Soprintendenza ha voluto dare priorità d'intervento perchè mantengono ancora oggi elementi degni di tutela). L'involucro sarà dunque l'oggetto d'intervento della prima parte dei restauri; l'interno sarà interessato dalle future fasi progettuali. Il consigliere Zani esprime forti perplessità su questo intervento, domandando se, in un momento economicamente delicato come questo, non sarebbe stato meglio destinare ad altre cose le risorse finanziarie. Altri lavori previsti riguardano il completamento degli impianti sportivi presso la scuola secondaria di primo grado (€ 200.000,00) e, probabilmente la Manutenzione Straordinaria della Caserma dei Carabinieri (€ 100.000,00), il cui consolidamento sismico ha preso carattere d'urgenza su altri lavori a causa di fessurazioni importanti rinvenute di recente. Vi sono poi € 100.000,00 per la Manutenzione delle strade. Per i prossimi anni 2019 e 2020 sono stati previsti, tra gli altri, stanziamenti per la riqualifica della casa della musica, per il Restauro di Palazzo Mangeri e la Realizzazione di una nuova palestra in supporto del Centro Sportivo Schiantarelli.
9. Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili comunali. Vengono confermati gli immobili oggetto di precedenti piani la cui alienazione non si è ancora perfezionata: Un'area tra via Marino Parenti e via Oglia ed una in via Colombo. Si aggiunge inoltre la piattaforma della raccolta rifiuti (anche se questa non si prevede sia venduta nel 2018). A maggior chiarimento l'Assessore Zanella distribuisce ai presenti le visure catastali dei terreni oggetto d'interesse.



Città di Asola

Provincia di Mantova

10. Analisi del Documento Unico di Programmazione. Rispetto alla versione già visionata in settembre, la variazione più rilevante riguarda gli investimenti a carattere culturale legati al Piano OO.PP. precedentemente illustrato, in particolare quindi la missione n° 5. L'Assessore Zanella fa notare alcuni dati interessanti del DUP, quali, ad esempio, le variazioni demografiche o di etnie presenti sul territorio: come accade a livello nazionale si sta assistendo ad un calo delle nascite ed un valore costante delle morti. Le nazionalità ad Asola e dintorni non sono molto cambiate. Per quanto riguarda i dati economici, a seguito del nuovo mutuo per il Teatro Sociale nel 2018 si assisterà ad un incremento dell'indebitamento, comunque minore rispetto a quello trovato ad inizio mandato, e già il 2019/20 il livello si riporterà al disotto dei livelli attuali, grazie all'estinzione di due vecchi mutui particolarmente impegnativi.

Entra in qualità di uditore il Consigliere Mattia Di Vito (ore 20.00)

Le risorse impegnate per le OO.PP. restano pari a € 1.800.000,00, rispetto al piano precedente, cambiano le destinazioni e gli anni in cui si prevede di realizzarle. Per quanto riguarda il livello di indebitamento, tre le esigenze da rispettare: la prima è il rispetto del Bilancio in base al Patto di Stabilità, la seconda è il rispetto del rapporto tra interessi pagati e media triennale dei primi tre titoli delle entrate, che deve essere inferiore all'8% (noi siamo al 3%), la terza è sostenibilità dei mutui. L'Assessore Zanella ricorda ai presenti che a partire dalla data odierna iniziano i 10 gg entro cui è possibile presentare eventuali emendamenti per le missioni del DUP. Il 29.12.2017 è il termine ultimo.

11. Bilancio di Previsione. Zanella distribuisce gli allegati (dall'1 al 7, per le Entrate, dall'8 in poi per le Uscite). La voce più consistente riguardante le spese è quella legata alla Bonifica della Flucosit. Per gli introiti di IMU e TASI i valori restano più o meno invariati. Per le entrate di natura statale i consiglieri sono invitati ad osservare l'allegato 31. A pagina 8 del quale vengono distinte le singole voci e a pagina 9 leggiamo l'accensione di alcuni mutui (€ 800.000,00 per OO.PP.). A pagina 11 troviamo le spese che vengono distinte in spese correnti per i contratti in essere e quelle necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali. Si passa ad esaminare i Fondi di dubbia esigibilità; a pagina 14 una tabellina indicante gli incassi derivanti dalle ultime annate permette di individuare le somme da destinare al Fondo suddetto. A pagina 15 possiamo vedere gli equilibri di Bilancio con i tre



Città di Asola

Provincia di Mantova

punti fondamentali che da rispettare in fase di programmazione e gestione. A pagina 20 leggiamo il presumibile Avanzo d'Amministrazione; il Consigliere Carminati chiede delucidazioni sui vincoli legati all'Ente, informandosi se i criteri sono decisi dalla Giunta Comunale. Zanella risponde che essi sono stabiliti dalla normativa. Sull'Avanzo Zanella ritiene che la Giunta sia stata abbastanza prudente. All'Allegato 34 possiamo notare alcune voci tra le quali le spese del personale, gli interessi passivi. Infine segnala l'allegato con gli indicatori. Il consigliere Carminati fa notare l'incoerenza di avere indici in fase previsionale. L'assessore concorda che gli indici hanno più senso valutando il rendiconto, ma per lo meno anche in fase previsionale possono dare un'indicazione in merito alla veridicità dei dati inseriti nel bilancio.

La seduta viene tolta alle ore 21.20

Il presidente di commissione e verbalizzante
Francesca Lamberti Zanardi



Francesca Lamberti Zanardi